

Notti di luce Giovani talenti alla ribalta

Sul palco del teatro Donizetti
Giulio Taccon, 9 anni, pianista
e due gemelli di 14 anni, jazzisti

BERNARDINO ZAPPA

La luce, i grandi nomi, i giovani. «Notti di luce» giunge alla 13ª edizione e mette in campo alcune novità. Non si tratta di una vera e propria svolta, ma il festival organizzato dalla Camera di Commercio, che aprirà ufficialmente con il concerto per S. Alessandro in Piazza Vecchia venerdì con il Corpo musicale Astori di Nese diretto da Daniele Spinelli, vuol valorizzare i giovani talenti e vuole ancor più qualificare l'elemento luce.

Ritorna dopo qualche anno Tullio Solenghi - il 3 settembre in piazza Matteotti - con *Notti di luce a modo mio*, in cui anticiperà qualcosa del suo nuovo spettacolo Rai. Ci sarà Alessio Boni in versione teatrale - 30 agosto, al Donizetti - con *Caravaggio, nero d'avorio* e anche il batterista napoletano Tullio De Piscopo, il 2 settembre in Piazza Matteotti.

Gli organizzatori preferiscono sottolineare alcune caratteristiche importanti, anche se non così di richiamo.

«Diverse iniziative - spiega il direttore artistico Claudio Angeleri - sono eventi che concludono un progetto di alcuni mesi. Così la rappresentazione del 27 agosto nella Basilica di Sant'Alessandro in colonna è la conclusione del Premio letterario per ragazzi *I racconti del parco*, con due

attori e un chitarrista, regia di Oreste Castagna. Sono percorsi culturali che hanno una ricaduta sul territorio. Lo stesso vale per il concorso *Trasformati dalla luce* che abbiamo organizzato assieme all'ordine degli architetti. I premi seguono tre linee progettuali. Nella prima viene considerata la luce «architettonica», nella seconda la luce come arredo urbano - quella che prende la forma di illuminazione urbana e duplicabile, la terza è lo show light, lo spettacolo di luci, compresi i video mapping, che proiettano forme in movimento sugli edifici».

L'iniziativa è stata voluta per rendere omaggio a Walter Barbero, docente al Politecnico di Milano e storico disegnatore di luci per la kermesse scomparso l'anno scorso.

Secondo elemento, i giovani. «Innanzitutto quelli di Emergenti in tour - giovedì 1 settembre in piazza Matteotti - che è uno spazio pensato e offerto ai giovani. Ma anche i giovanissimi di mercoledì 31 agosto, al teatro Donizetti. Nel corso della premiazione ai progetti delle architetture di luce ci saranno alcuni talenti in erba, della classica e del jazz. Uno è Giulio Taccon, 9 anni, pianista italo-cinese, originario di Taiwan che vive a Gazzaniga. Ha ricevuto diversi premi in-



Giulio Taccon, appena 9 anni, è originario di Taiwan e vive a Gazzaniga: suonerà mercoledì 31 agosto al Donizetti

*Tra i grandi nomi
Tullio Solenghi,
Alessio Boni
e Tullio De Piscopo*

ternazionali, ha suonato in platee internazionali come il Beijing Concert Hall 2010 e può vantare un'esibizione a fianco del mitico Lang Lang. Poi due gemelli siciliani, specialisti in sax alto e tromba, Giovanni e Matteo Cuttello, che «suonano da far paura», nota Angeleri. Così come eccezionalmente maturo e dotato si annuncia il flautista jazz Andres Pasinetti, 14 anni, di Seriate.

La serata al teatro Donizetti proporrà poi alcuni video inediti di Jimi Handrix curati da Enzo Gentile, mentre Angeleri con Comeglio, Cirinnà, Esposito e

Arco proporrà una colonna sonora dedicata al grande chitarrista statunitense.

Poi una finestra a parte sarà quella, double-face, aperta su Pietro Antonio Locatelli: il 29 settembre in Santa Maria Maggiore Stefano Montanari e l'orchestra Enea Salmeggia da una parte, dall'altra Gianluigi Trovesi e il suo gruppo affronteranno l'estro tardobarocco del grande violinista bergamasco, emigrato di fortuna in quel di Amsterdam. Lo stesso tracciato si trova in un nuovo doppio cd prodotto per quest'occasione. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA